M. you

COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA P IANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

SETTORE EDILIZIA PRIVATA

POLO TECNICO - VIA AUSONIA, 69 - 90146 PALERMA

Palermo 15-11-2013

Oggetto:

Condono edilizio L.28 febbraio 1985 nº47; L.23 dicembre 1994 nº724; L.24

novembre 2003 n°326.

Interrogazione con risposta scritta nº181 del 11/10/2013 del Consigliere

Comunale NADIA SPALLITTA

Al Sig. Segretario Generale SEDE

Con riferimento all'interrogazione di cui in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Tipologia di attività e normativa di riferimento

Questo Servizio si occupa delle istanze di condono edilizio inoltrate ai sensi delle Leggi 47/85 - 724/94 - 326/03 e, nei termini fissati dalle predette leggi, sono state presentate circa n. 35.000 istanze ai sensi della L. 47/85, circa n. 15.000 istanze ai sensi della L. 724/94 e circa 10,000 ai sensi della L. 326/03.

Al fine di agevolare la definizione delle istanze di condono edilizio relative alle Leggi 47/85 e 724/94, stante l'elevato numero di istanze inevase nel territorio siciliano, la Regione Siciliana con la L.R. 04/03 ha introdotto, con l'art. 17, una procedura per la definizione di dette istanze e tale procedimento semplificativo va attivato con la presentazione di apposita perizia giurata.

Con riferimento alle predette procedure occorre una cronistoria.

Considerato l'elevato numero di istanze non evase da parte di un Ufficio sempre caratterizzato dal numero esiguo del personale assegnato allo stesso con modalità assolutamente indipendenti e disancorate dall'assunzione dei tecnici per la sanatoria di cui alla L.R. 26/86 e stante l'esigenza di rispettare i parametri della premialità cui l'art. 12 della L.R. n. 17/2004 collegava erogazioni economiche in favore del Comune, successivamente all'entrata in vigore della L.R. 4/2003 la Giunta Municipale, con atto deliberativo n. 88 del 27.03.2007, approvava

il programma operativo per la definizione delle istanze di condono ex LL. 47/85 e 724/94 attraverso la procedura di semplificazione di cui all'art. 17 L.R. n. 4/2003 (per le procedure non ancora definite e per le quali non sia stata fatta integrazione la perizia giurata che asseveri le condizioni di sanabilità dell'immobile, da esaminarsi a cura dell'Ufficio, sostituisce agli effetti tutti il provvedimento espresso di concessione, una volta decorso il termine fissato dal legislatore: 90 giorni, sempre che si sia provveduto al pagamento degli oneri concessori autodeterminati).

Con il citato atto deliberativo veniva, contestualmente, approvato un avviso pubblico quale strumento di pubblicità – notizia al fine di promuovere la presentazione della perizia giurata a cura degli istanti la concessione in sanatoria.

Il termine per la presentazione delle perizie, inizialmente fissato al 31.12.2005, è stato successivamente prorogato dal legislatore *sine die*. In vista di ciò l'avviso pubblico è stato successivamente divulgato, da ultimo, con atto autorizzativo della Giunta Municipale n. 255 del 18.12.2008.

A fronte:

- della media annuale di circa 1000 perizie l'anno e nonostante i criteri disposti dal Direttore Generale con n. 02/07, criteri fatti propri/integrati dai Dirigenti avvicendatisi negli anni;
- dell'esiguità del personale: fino a gennaio 2013 n. 13 unità tecniche di cui 4 part-time e soltanto nel febbraio 2013 incrementato di n. 7 unità, nel maggio 2013 di ulteriori n. 8 unità di cui 1 part-time e nell'ottobre 2013 di ulteriori n°3 unità assunte con la L.R. 26/86, su circa n. 60 unità impiegate in altri Uffici sin dal 1986; l'incremento è avvenuto a parziale esccuzione della deliberazione della Giunta Municipale del 21.11.2012 con la quale l'organo politico, in adesione alle richieste di personale ha dato mandato al Dirigente del Settore Risorse Umane di predisporre un piano di rientro del personale tecnico ex L.R. 26/86 presso il Servizio Controllo del territorio e Condono Edilizio;
- dei mezzi informatici: solo incrementati a far data del marzo 2013, a seguito di un progetto approvato con Determinazione Dirigenziale n. 191 del 28.12.2012;

purtuttavia l'Ufficio, a costo di notevoli sforzi ed impegno del personale ha esitato, negli ultimi anni (dal 2005), circa 5.000 pratiche.

Con riferimento alla procedura di condono edilizio ex L. 326/2003, premesso che per questa non è previsto un omologo istituto della perizia giurata, la stessa deve essere conclusa con un provvedimento espresso di rilascio o di diniego.

Assetto organizzativo dell'Ufficio

Con esplicito riferimento all'assetto organizzativo, ad ulteriore specificazione di quanto sopra si significa l'istituzione, fino al 15 ottobre 2013, di tre Unità Organizzative e precisamente:

- 1) U.O. 12 "Perizie Giurate ex. art. 17 L.R. 4/2003 e A.G." con Responsabile il Funzionario Tecnico Arch. Antonino Prestianni;
- 2) U.O. 13 "LL.47/85 -724/94" con Responsabile il Funzionario Tecnico Ing. Francesco Teresi;
- 3) UO 15 "L 326/2003" con Responsabile il Funzionario Tecnico Ing. Roberto Biondo.

I compiti assegnati alle Unità 12 e 13, fermo restando che a quest'ultima sono ascritte anche le istruzioni delle pratiche segnalate da parte dell'A.G., sono svolti attraverso un'architettura di lavori che prevede la costituzione di Commissioni costituite dallo stesso personale appartenente alla U.O. 13 il quale procede all'esame delle perizie giurate incamerate, caricate al sistema informatico SUPEREDI e trasmesse, secondo l'ordine cronologico, dalla U.O. 12 alle varie Commissioni.

Le Commissioni, inizialmente 4 poi portate a 5 nel mese di maggio 2013 e a 6 nel mese di settembre 2013, sono formate da due persone ciascuna e procedono all'esame delle perizie utilizzando il criterio operativo disposto dal Direttore Generale con Disposizione n°2 del 23/04/2007 (verifica approfondita solo per le pratiche a campione), successivamente integrata da disposizioni dei Dirigenti, che si allegano in copia.

I verbali delle Commissioni vengono trasmessi al responsabile della U.O. 13 il quale ne verifica la regolarità e provvede ad assegnare le pratiche scelte a campione al personale della propria unità per l'esame più puntuale (rif. Disposizione del Direttore Generale).

I compiti assegnati alla U.O.15 "L. 326/2003" riguardano l'istruttoria e la definizione delle pratiche presentate ai sensi della citata Legge.

L'assegnazione avviene a cura del Responsabile della U.O.15 secondo l'ordine cronologico, fermo restando che la definizione avviene a seguito di integrazioni successive all'istanza che, ovviamente, non consentono una corrispondenza cronologica dei provvedimenti finali rispetto alla presentazione delle relative istanze.

Personale

Le tre U.O. fino alla data del 15 ottobre 2013 risultavano complessivamente composte:

L 47/85 -724/94

Personale tecnico n°16 di cui 4 funzionari tecnici, 11 esperti geometri e 1

geometra

Personale Amm.vo n° 3 di cui 1 istruttore amministrativo e 2 collaboratori

professionali amministrativi

U.O. Perizie giurate ex.art.17 L.R.04/03

Personale tecnico n°7 di cui 3 funzionari tecnici e 4 esperti geometri

U.O. .326/03

Personale tecnico n. 12 di cui 6 funzionari tecnici e 6 esperti geometri

Personale amministrativo n. 1 esperto amministrativo.

Report

Si offre, di seguito, il quadro sinottico delle istanze presentate, delle istanze espletate e delle istanze in giacenza:

Legge condono	Presentate	Espletate	Giacenti
L.47/85	36.308	4.347	31.934
L.724/94	13.996	1.758	12.238
L.326/03	10.223	809	9.414
Totale	60.257	6.914	53.613